

Determinazione n. 10/2025

Proposta di razionalizzazione e semplificazione delle causali di scarto e delle causali di sospensione, accodamento e rimodulazione

L'ORGANO DI VIGILANZA

nella sua riunione del 25 settembre 2025;

viste le delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nn. 718/08/CONS, 731/09/CONS, 401/22/CONS e 114/24/CONS, concernente l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa;

visto, in particolare, l'art. 59, c. 4, della Del. n. 114/24/CONS secondo il quale *“Qualora, nel corso del ciclo regolamentare di riferimento della presente analisi di mercato, si realizzino modifiche agli assetti societari del gruppo TIM, gli obblighi si applicheranno – fino a nuova analisi – alle società (anche non appartenenti al gruppo TIM) che deterranno il controllo della rete primaria e secondaria dell'operatore”*.

tenuto conto del Regolamento dell'Organo di vigilanza approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e TIM S.p.A. il 25 luglio 2016, così come modificato il 21 luglio 2022 (di seguito *“Regolamento”*);

visto, in particolare, l'art. 7 della Delibera n. 652/16/CONS, con il quale l'Autorità ha definito i criteri di razionalizzazione da applicare alle causali di scarto;

vista la Determinazione n. 10/2023 del 21 settembre 2023 con la quale l'Organo di vigilanza ha trasmesso all'Autorità il documento *“Proposta di semplificazione delle causali di scarto e delle causali di sospensione, accodamento e rimodulazione”*;

tenuto conto della *“Comunicazione ai sensi del Regolamento dell'OdV del piano di lavoro annuale per il 2025”* trasmessa dall'Autorità all'OdV il 13 marzo 2025, e della seguente Determinazione n. 5/2025 del 21 marzo 2025, con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto il proprio piano di lavoro per l'anno 2025;

tenuto conto dell'anzidetto Piano di lavoro 2025, con il quale è stato previsto un supporto dell'OdV all'Autorità sul tema della razionalizzazione delle causali di scarto, sia nella fase di confronto con gli operatori, che nella fase di sintesi dei contributi;

tenuto conto, ancora, dell'avvenuta separazione strutturale della rete fissa di accesso, quest'ultima adesso nel completo controllo della società FiberCop, e delle evoluzioni processive legate ai servizi in fibra.

PARITÀ DI ACCESSO

Organo di Vigilanza

considerato il citato art. 59 della Del. n. 114/24/CONS, con il quale è stato disposto il provvisorio subentro della Società FiberCop S.p.A. agli obblighi di non discriminazione precedentemente imposti a TIM, fino a che non saranno individuate eventuali nuove e specifiche disposizioni, ad esito del procedimento istruttorio di analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa in considerazione della separazione strutturale della rete fissa di accesso e di cui alla Delibera n. 315/24/CONS;

vista l'aggiornata documentazione di analisi predisposta dall'Ufficio di vigilanza concernente la *“Proposta di semplificazione delle causali di scarto e delle causali di sospensione, accodamento e rimodulazione”*;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza approva la *“Proposta di razionalizzazione e semplificazione delle causali di scarto e delle causali di sospensione, accodamento e rimodulazione”*, allegata alla presente Determinazione.
2. L'Organo di vigilanza incarica il Direttore dell'Ufficio di vigilanza di trasmettere la presente Determinazione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e alla Società FiberCop S.p.A., ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, disponendone, altresì, la pubblicazione sul proprio sito web.

Roma, 25 settembre 2025

IL PRESIDENTE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto determinato

IL DIRETTORE
Fabio Pompei

All. Det. n. 10/2025

**Proposta di semplificazione e razionalizzazione delle
causali di scarto e delle causali di sospensione,
accodamento e rimodulazione**

Indice

1

1. ABSTRACT	3
2. INTRODUZIONE.....	4
3. LO SCENARIO	5
3.1 IL PROCESSO NCD.....	6
3.2 LA METODOLOGIA.....	6
3.3 I CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE	8
4. LA RAZIONALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E LA PROPOSTA DELLE NUOVE CAUSALI DI SCARTO.....	9
5. LA PROPOSTA DI NUOVE CAUSALI DI RIMODULAZIONE, DI SOSPENSIONE ED ACCODAMENTO	14
6. LA PROPOSTA DI NUOVE FAMIGLIE REGOLATORIE	15
7. LA PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE DI RESPONSABILITÀ	17
8. ESCLUSIONI	18
ANNESSO 1 – PROPOSTA RAZIONALIZZAZIONE NR.....	19
ANNESSO 2 – PROPOSTA CAUSALI RIMODULAZIONE, SOSPENSIONE, ACCODAMENTO	19
ANNESSO 3 – LISTA NR TOTALI.....	19

1. Abstract

Il documento è concepito come proposta di razionalizzazione e semplificazione delle causali di scarto nell'ambito del processo di provisioning per l'accesso alla rete di FiberCop. Si propongono quattro ambiti di consultazione:

- 1) La razionalizzazione delle causali di scarto il cui esito finale è una proposta strutturata su 122 causali di scarto a fronte delle 390 (distinte) ad oggi esistenti;*
- 2) si propone, inoltre, una rivisitazione delle causali di sospensione e di rimodulazione DAC in ottica di maggiore chiarezza e trasparenza nonché, ove possibile, di semplificazione;*
- 3) si presenta una proposta completamente nuova di classificazione delle causali e di loro ripartizione in “famiglie regolatorie”;*
- 4) si propone una chiara e più corretta attribuzione della “responsabilità” della causale di scarto tra Operatori e FiberCop, propedeutica a rendere coerente la definizione del KPI descritto nella delibera 395/18/CONS riguardante i “Non Realizzabili causa TIM” (ora FiberCop);*